INTRODUZIONE

Il Diritto Commerciale è materia in costante e dinamica evoluzione, sia per i frequenti interventi normativi che ne hanno interessato le varie discipline e che tuttora perdurano, da ultimo attraverso la radicale riforma del Codice della Crisi o per l'impatto delle nuove tecnologie, che per la naturale evoluzione della giurisprudenza e della dottrina, indotti da un forte dinamismo degli operatori e dalle frequenti crisi di questi anni. In tale contesto, il Manuale persegue l'ambizione di consolidare uno stato della materia, attraverso una ampia, ragionata e sistematica illustrazione dei suoi temi, riportando obiettivamente le principali tesi della dottrina e gli orientamenti della giurisprudenza.

La metodologia prescelta è stata quella di accompagnare alla illustrazione delle disposizioni di legge, secondo la tradizione manualistica, la posizione dei principali temi dibattuti e delle tesi a riguardo, con particolare riferimento agli orientamenti giurisprudenziali. L'analisi sistematica della giurisprudenza e della dottrina è stata realizzata con particolare riferimento alla rilevanza delle questioni trattate ai fini della soluzione del problema, riportando con obiettività le argomentazioni di maggior seguito.

Gli autori hanno spesso riportato tesi diverse da proprie posizioni dottrinali, senza dare a queste ultime, altrove espresse con maggiore articolazione, prevalenza sulle prime; ciò è stato ritenuto coerente con le finalità di questo Manuale, orientato a studenti e professionisti che debbono acquisire una formazione ed un approfondimento quanto più critico ed ampio.

Il Manuale, secondo la tradizione, abbraccia la disciplina oggetto del Corso di Diritto Commerciale: Imprenditore, Società, Crisi d'Impresa, eccettuati i titoli di credito, i contratti bancari e il diritto industriale, oggetto di materie specialistiche, e vi aggiunge la trattazione del Tribunale delle Imprese, considerando come rilevanti anche in termini sostanziali siano le questioni relative alla sua competenza. Seguendo la costante evoluzione delle tecnologie, affronta il tema della loro applicazione ad alcuni istituti del diritto commerciale.

L'opera si presta a diversi livelli di lettura: è utile per la preparazione dei corsi universitari perché redatto con stile immediato e con frequenti esemplificazioni; ma è altresì assai indicato per la preparazione ai concorsi, grazie al livello di approfondimento ed aggiornamento realizzato soprattutto nelle note, oltre che per la scelta di riportare le diverse tesi a confronto e gli orientamenti giurisprudenziali in maniera obiettiva ma critica. Infine, vuole essere uno strumento di ausilio all'attività dei professionisti, di pronta ed immediata consultazione e di orientamento verso i dovuti approfondimenti o le necessarie riflessioni.

Un'opera che vuole essere ampia e sistematica, se non esaustiva, non sarebbe mai venuta alla luce senza il contributo di un gruppo di ricerca omogeneo e preparato, formato da studiosi di diversa esperienza ma di comune metodologia, formati nel tempo, presso il CERADI Luiss Guido Carli, la Fondazione Bruno Visentini, il Master in Diritto di Impresa, il Dipartimento di Giurisprudenza della Luiss Guido Carli, il Dipartimento di Scienze

Aziendali e Giuridiche e il Dottorato di Teoria e Prassi del Diritto dell'Università della Calabria, istituzioni presso cui i suoi autori insegnano o hanno insegnato a lungo e si sono formati i ricercatori che vi hanno contribuito, i cui nomi seguono in ordine rigorosamente alfabetico: Davide Bausani, Vito Forte, Vincenzo Giunta, Davide Luciano, Emma Moniaci, Anna Monda, Fabrizia Monticelli, Manuela Nasta, Giuseppe Percoco, Maria Francesca Simeoni.

Non resta che augurarsi che questo lavoro possa raggiungere l'obiettivo che si è dato: affrontare con metodo, e rendere più chiaro ed intellegibile, per i diversi utenti, il sistema del diritto commerciale.

Gustavo Visentini
Andrea Palazzolo